

unione degli istriani centro culturale g.r. carli

ANITA d'AMBROSI LORENZINI **CITTANOVA**
ANNA ANTONIAZZO BOCCHINA **FIUME** ELSA
BRAGATO **LUSSINO** LIANA DE LUCA **ZARA**
EDITTA DEPASE GARAU **ISOLA** LUCIANA
FAVRETTO BONFIGLIO **UMAGO** CATERINA
FELICI **ZARA** LINA GALLI **PARENZO** RINA
GRASSI INCHINGOLO **UMAGO** AGNESE
(NINA) de MANZINI **CAPODISTRIA** LICIA
MICOVILLOVICH **POLA** ANNAMARIA
MUIESAN GASPÀRI **PIRANO** ROMA
NITA RIGO GUSSO **PINGUENTE**
MARGHERITA ROSSETTI DEVIVI **ZARA**

L'ECO DEL TEMPO



poesie
di autrici
istriane
fiumane
e dalmate
dell'esodo

EDIZIONI **LINT** TRIESTE

*In copertina:
disegno di Renata De Mattia*

Prima edizione: dicembre 1992

© 1992 by Unione degli Istriani
Edizioni LINT Trieste s.r.l.
Via di Romagna, 30 - 34134 Trieste - C.P. 501
Tel. 040/360396-360421 - Fax 040/361354

Stampato in Italia - Printed in Italy
È vietata la riproduzione anche parziale
in qualunque modo e luogo

PREMESSA

Quattordici donne, alcune affermate, altre sconosciute e inedite, tutte rigorosamente istriane, fiumane, dalmate, altrettante voci per cantare gli stessi sentimenti, la stessa nostalgia, la stessa terra. Una piccola galleria di donne il cui canto accarezza anche in noi ciò che fummo, ciò che siamo, tutto ciò che gli occhi vedono velati di pianto.

La nostra storia di esuli-giuliano-dalmati per quella del mondo intero altro non è se non un episodio, grande e tragico, ma pur sempre un episodio che passa. Ed è per questo che a noi, di fronte al mondo, compete il dovere di adoperarci per mantenere vivi, ciascuno secondo le proprie capacità ed inclinazioni, l'immagine, i contenuti, i valori, in una parola la nostra essenza. Il lavoro di questa antologia al femminile si colloca nell'ambito di questa aspirazione perché l'animo, con le sue sfumature, oltre che il colore dà anche il fiato ad una civiltà. E quello poetico è il veicolo migliore. Così, in italiano o nel dialetto del paese d'origine, affiorano gli anni gioiosi dell'infanzia e della giovinezza insieme alla cupa realtà dell'esodo per formare una testimonianza che diviene la perpetuazione e la conservazione di noi stessi.

L'Unione degli Istriani, che crede nella necessità di mostrare la nostra vicenda con i suoi elementi di tragedia misti a fondamenti di amore, ha intrapreso questa iniziativa editoriale con entusiasmo. Così grazie alla cura e al coordinamento di Annamaria Muiesan Gaspàri si è iniziata la ricerca ed è avvenuto il coinvolgimento delle poetesse e delle loro liriche, mentre per la scelta dei testi è stato costituito un "comitato di lettura" composto dalla dott. Renata Cagnelli, dalla prof. Marina Tevini Torossi e dalla prof. Grazia Novaro (poi sostituita dal dr. Piero Vascotto, vice presidente del Centro culturale Gian Rinaldo Carli). A queste persone, al loro impegno puntuale e disinteressato, alla loro competenza, al rigido metro tecnico del comitato da loro composto gli editori non possono che esprimere un senso di profonda riconoscenza.

DENIS ZIGANTE
Presidente dell'Unione degli Istriani

MOMENTI FELIZI

Per un momento felice,
 per un comando del Signor,
 tuto se pol ritrovar
 quando xe drento de noi.
 Strete file de case
 rampigade l'una su le altre,
 una lastra de piera
 un balcon o una porta,
 dove tempo e storia
 ga segnà una riga
 un nome
 un momento de vita.
 Tuto se pol ritrovar,
 un ciel impolverà de sol
 e lucido de piova a sera.
 E gente, drento e fora,
 gente che jera l'amico
 la mula el parente.
 Gente col muso
 e col sorriso
 angelica e maligna.
 Ma che importa!
 Jerimo noi e Zara
 la zità nostra.

MOMENTI FELICI. Per un momento felice, / per un comando del Signore, / tutto si può ritrovare / quando è dentro di noi. / Strette file di case / arrampicate l'una sull'altra / una lastra di pietra / un balcone o una porta, / dove tempo e storia / hanno segnato una riga / un nome / un momento di vita. / Tutto si può ritrovare, / un cielo impolverato di sole / e lucido di pioggia a sera. / E gente, dentro e fuori, / gente che era l'amico / la ragazza il parente. / Gente col muso / e col sorriso / angelica e maligna. / Ma che importa! / Eravamo noi e Zara / la città nostra.

SECONDO VALÒN

Oltre l'ombra dei pini
 oltre la mașiera,
 se spalanca l'orizzonte
 a l'infinito azuro
 fin dove la sabia
 beve de l'onda l'acqua.
 Sabia distesa
 arso veludo,
 sabia che brusa
 filigrana dorada
 al salso refolar del vento.
 Xe come s'el tempo
 se fosse fermà
 in quel silenzio d'intorno.
 Come un canto segreto
 un riciamo d'amor
 che roșiga el cor.
 Ti e mi, ombre riflesse
 su un nastro de sol
 nel'incantesimo forse solo sognà.

SECONDO VALLONE. Oltre l'ombra dei pini / oltre il muro a secco, / si spalanca l'orizzonte / all'infinito azzurro / fino a dove la sabbia / beve dell'onda l'acqua. / Sabbia distesa / arso velluto, / sabbia che brucia / filigrana dorata / al salso refole del vento. / È come se il tempo / si fosse fermato / in quel silenzio attorno. / Come un canto segreto / un richiamo d'amore / che morde il cuore. / Tu ed io, ombre riflesse / su un nastro di sole / nell'incantesimo forse solo sognato.

INDICE

<i>Premessa</i> di DENIS ZIGANTE	Pag.	V
<i>Presentazione</i> di GIANFRANCO SCIALINO	»	VII
ANITA D'AMBROSI LORENZINI		
TU NON SAI	»	1
Tu non sai	»	3
Terra rossa	»	4
Ricordo	»	5
Campi di grano	»	6
Ginestra	»	7
Una nuvola	»	8
Magnolia	»	9
ANNA ANTONIAZZO BOCCHINA		
QUARNERO	»	11
Quarnero I	»	13
Quarnero II	»	14
Vuoti 1963	»	15
Fiume secolo XX	»	16
Profughi	»	17
ELSA BRAGATO		
ARIE DI LUSSINO	»	19
La casa in cima dela Brìzina alta	»	21
LIANA DE LUCA		
L'ANGELO SUL CAMPANILE	»	23
Terra dalmata	»	25
Sono venuta	»	26
Cimitero sul mare adriatico	»	27
La tovaglia	»	28
L'angelo sul campanile	»	29
Ma iera un sogno	»	31

EDITTA DEPASE GARAU	
IL SOLE TRAMONTA AD ORIENTE	Pag. 33
Chiarbola	» 35
El mio primo e ultimo balbussar	» 36
Strugnan	» 37
Solera	» 38
Omo de toгна, de vaneša	» 39
Voše terigna, de mar	» 41
Bava de tera in Cale Larga	» 43
LUCIANA FAVRETTO BONFIGLIO	
STAGIONI LONTANE	» 45
Tempo d'esilio	» 47
Ritorni	» 48
Giochi d'infanzia	» 49
Castelvenere	» 50
Estate in campagna	» 51
Ai confini del mio mondo	» 52
CATERINA FELICI	
IL PASSATO INDELEBILE	» 53
Bambina a Zara	» 55
Tristezza	» 56
Guardandoti (<i>a mia madre</i>)	» 57
Il passato indelebile	» 58
LINA GALLI	
ISTRIA PERDUTA	» 59
Istria perduta	» 61
I giorni terribili	» 62
Vite perdute	» 63
Le case	» 64
La fine di una gente	» 65
La fanciulla e il mare	» 66
Parenzo	» 67

RINA GRASSI INCHINGOLO	
AZZURRO MARE MIO ISTRIANO	Pag. 69
Lampare	» 71
Desiderio	» 72
Incentramento	» 73
Addio Pola	» 74
Sciroccata	» 75
AGNESE (NINA) DE MANZINI	
FATAMORGANA	» 77
Le finestre	» 79
Fatamorgana	» 82
L'orto	» 86
El plafon	» 88
LICIA MICOVILLOVICH	
ME MANCA	» 91
Scavi	» 93
Cità vecia, 1989	» 96
Me manca	» 97
Spini de graia	» 98
A Parenso un giorno de bora	» 99
ANNAMARIA MUIESAN GASPÀRI	
TENPO DE PIRAM DE CASA MIA ...	» 103
La cuşina	» 105
Per un amigo	» 107
Lanpo dolse de memoria	» 109
Istria '90	» 110
El tempo	» 111
ROMANITA RIGO GUSO	
CHI RIVEDRÀ	» 115
Pinguente	» 117
Montona	» 118
Valle d'Istria	» 119
Ricordo di Pola	» 120
Lontane notti	» 121
Nessuno ormai più	» 122

MARGHERITA ROSSETTI DEVIVI

LUNGI ANNI DEL RIMPIANTO	Pag. 125
A casa	» 127
Momenti felizi	» 128
Secondo valòn	» 129
La fiaba del "Sior Intento"	» 130
Io?	» 131